Anno XXXVII — Sabato 27 Decembre 1884 — N. 302

GAZZETTA FERRARESE

(Servizio telefonico) GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO (Servizio telefonico)

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell' unio e si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Il Senato francese non ha voluto prestarsi a fare il giuoco del signor Ferry votando a precipizio il bilancio delle spese. Tocca quindi al ministero a piegar la testa, e a contentarsi di un credito provvisorio, che lo metta in condizione di andare innanzi finchè il bilancio non sia stato approvato regolarmente. Ma colla concessione di un credito in blocco, il ministero sfugge all' umiliazione dei *dodicesimi* provvisorii, e più che all'umiliazione, agl'imbarazzi di una gestione mensile.

Nel buio della vertenza chinese siffatto freno sarebbe stato pel Ferry un vero disastro politico, tanto più che ora trattasi di raddoppiare di attività per allestire i rinforzi destinati al Tonchino, donde continuano a venire notizie molto sconfortanti. Le burrasche hanno in questi giorni impedito alla flotta francese di uscire, e di mantenere intorno a Kelung quell' ombra di blocco, che vi aveva stabilito. Anche le speranze fondate sul dissidio scoppiato tra la China e il Giappone cominciano a dileguarsi. I due stati hanno nominati alcuni funzionarii con l' incarico di fare una severa inchiesta e appurare le cause dell' incidente, che vuolsi appianare all' amichevole.

Noi prevedemmo subito che Yeddo e Pechino non durerebbero fatica ad intendersi. Il guaio è per la Francia, che perde anche la risorsa eventuale dell' appoggio del Giappone, e resta abbandonata alle sue sole forze.

Continuano in Germania le dimostrazioni verso il cancelliere per compensarlo dei dispettucci, con i quali il parlamento lo ha tormentato in questi giorni, specie col rifiuto dei 20 mila marchi necessari alla creazione di un nuovo direttore della cancelleria imperiale. Così i dispettucci ricadono sui loro malavveduti autori, poichè la nazione li rinnega in termini molto severi. Il Bismark poi, di cui è nota la poca tenerezza per il parlamentarismo, è felicissimo della dura lezione che il paese infligge alla maggioranza; tanto è vero che gli organi officiosi smentiscono ora riclsamente ogni voce di scioglimento del Reichstag. Secondo il cancelliere pare che il Reichstag non si sia ancora compromesso abbastanza. Egli lo aspetta al progetto per il sussidio alle linee di navigazione transoceanica.

Contrariamente a quello che si diceva nei giorni passati, nel ducato di Brunswick si va formando una corrente favorevole al duca di Cumberland siccome erede e successore del ramo primogenito dei Guelfi. La stessa *Gazzetta di Brunswick*, finora severamente riservata, ha dato luogo nelle sue colonne ad un articolo importante, in cui si difendono i diritti del principe annoverese alla successione del trono di Brunswck, a patto, ben s' intende, che egli rinunzi formalmente ed esplicitamente al trono di Annover.

Era stato già detto, che personaggi di altissimo conto (la regina Vittoria tra altri) avevano consigliato il duca di Cumberland a rappattumarsi col governo germanico. Ora poi la *Gazzetta* sopra citata assicura che il re di Sassonia, nel suo recente viaggio a Berlino, ha fatto vive pratiche presso la corte imperiale in favore del duca. E siccome (e anche questo è già noto fino dai primi momenti) le disposizioni della corte medesima non sono mai state personalmente ostili al Cumberland, così ne deriva che l' avvenimento di questo al trono brunsvichese non sarebbe più impossibile, e nemmeno difficile quanto pareva qualche tempo addietro.

La lettera dell' On. Mancini E LA SPEDIZIONE BIANCHI

—o—

L' on. Carpeggiani ci comunica la lettera seguente direttagli dall' onor. Mancini a luogo della risposta che non potè dare verbalmente nell' ultima seduta della Camera.

Roma 23 Dicembre 1884.

Onorevole Signore

Ieri, al chiudersi della seduta mattutina della Camera dei Deputati, avendo Ella, anche a nome degli altri Deputati ferraresi suoi Colleghi, onorevoli Gattelli e Filopanti, annunziato l' intenzione di interrogarmi intorno alle sinistre voci di disastro onde sarebbero stati vittime l' insigne viaggiatore Bianchi e i due animosi suoi compagni, i signori Diana e Monari, io mi dichiarai pronto a risponderle, nello stesso giorno, all' aprirsi della seduta pomeridiana. Ma poichè la Presidenza giudicò non essere nelle sue facoltà di alterare l'ordine del giorno per quella stabilito, la S. V., con lettera a me diretta dopo la chiusura della seduta stessa, anche a nome dei due Colleghi, mi ha richiesto se potessi porgerle per iscritto quelle comunicazioni che avrei fatto alla Camera.

Nella sua lettera lo scopo della interrogazione è così enunciato:

« Per soddisfare un sentimento generale del Paese, e per fare udire, se è possibile, un' autorevole parola di conforto alle desolate famiglie ed ai tanti amici dei coraggiosi viaggiatori Bianchi, Monari e Diana, prego l' on. Ministro degli affari esteri, a volermi dire se egli possa dare qualche notizia che lasci la speranza che le voci ripetute dell'eccidio dei generosi giovani possano avere una desiderata e non lontana smentita.

L' onorevole Ministro comprende la legittimità di questa pubblica interrogazione, non ostante le cortesi comunicazioni particolarmente date a me, ai Colleghi ed ai Municipi della provincia nostra, e delle quali lo ringrazio. »

La memoria qui racchiusa riassume le notizie che, in risposta a tale interrogazione, avrei fornite alla Camera dei Deputati. Dal complesso delle medesime risulta, che Gustavo Bianchi, dopo aver condotto felicemente a termine la parte che gli era stata assegnata in una missione ufficiale del nostro Governo presso il Sovrano di Abissinia, rimaneva in quel paese per voler intraprendere, come privato ed indipendente viaggiatore, insieme coi due giovani ed arditi compagni, una esplorazione verso la costa del Mar Rosso. Fallito un primo tentativo, ed obbligato il Bianchi a retrocedere, concordi consigli da Assab e dall' Italia procurarono indarno di distoglierlo dal ritentare l'impresa, e vana riuscì anche l' autorevole esortazione dello stesso Re Giovanni, a cui il nostro Governo lo aveva caldamente raccomandato, come apparisce da una lettera di quel Re al Commissario italiano in Assab, che è nelle mie mani, e di cui aggiungo copia. Il Bianchi, invece, non volle mutare animo, come egli stesso dichiarava in una lettera, tutta di sua propria scrittura, indirizzata ad un comune amico, che già mostrai a Lei ed ai suoi colleghi, e di cui pure unisco copia all'acchiusa memoria. Pur troppo il linguaggio confidente e festivo di quella lettera, mentre attesta la tenacità di volere e il coraggio del nostro valoroso esploratore, fa ben doloroso contrasto con le ansie e le trepidazioni nostre di questi giorni per la sua sorte.

Il nostro Governo ha fatto e continua a fare quanto nelle condizioni del caso riesca umanamente possibile. A Lei ed agli onorevoli suoi Colleghi ho comunicato, a questo riguardo, ogni più minuto particolare, e mi compiaccio nel ricordare che il mio operato ebbe da loro prima approvazione.

Mentre il R. Commissario in Assab si sta procacciando notizie nella via più diretta, ho pure disposto acciò un altro egregio viaggiatore italiano, già ufficiale del R. Esercito, che altra volta fu in Abissinia, ed ora trovasi in Assab, voglia accettare l' incarico di recarsi presso il Negus Giovanni, latore anche di lettere del nostro Augusto Sovrano, colla richiesta a quel principe di voler aiutare, coi potenti mezzi di cui dispone, la ricerca dei nostri viaggiatori anche da quella parte, e venire in loro soccorso se fossero in alcun luogo trattenuti.

Io conobbi personalmente l' animoso Bianchi, e ne apprezzai le rare doti di viaggiatore cauto, accorto e coraggioso. Non è mestieri che io dica il sentimento profondo di simpatia che, oltre quello del mio dovere, mi spinge a nulla tralasciare che possa essere utile nelle presenti angustie, e che non mi consente di rinunciare ancora alla speranza che, come altre volte è avvenuto, così anche ora le infauste voci siano per esser contradette dalla realtà dei fatti.

Di questa mia comunicazione, e degli annessi documenti, E la ed i suoi Colleghi potranno fare liberamente pubblico uso, se ciò stimano conveniente.

Gradisca e faccia gradire dai Colleghi l' espressione dei miei sentimenti di distinta considerazione ed amicizia

firmato: *Il Ministro e collega*
P. S. MANCINI.

L'assemblea dei possidenti a Copparo

(Nostra corrispondenza)

Copparo 26. 12. 84.

Vi mando una sommaria relazione sul Comizio d'oggi: Presiede il signor Cesare Pavanelli e sta al banco della

---

APPENDICE

Le mouchoir bleu

—o—

È questo il titolo d'una novella francese che, sebbene brevissima, costò al suo autore - *Etienne Béquet*, un mese di lavoro.

Essa conta più di 50 anni di vita ed apparsa all' epoca dei romanzi sanguinosi e dei drammi terribili destò l' universale ammirazione, strappò lagrime di sincera commozione per merito specialmente del suo stile, elegante, senza enfasi, d' una sobrietà efficacissima. Ora se ne fa a Parigi una nuova ristampa - la dodicesima - e questa con una bella prefazione di Adolfo Racot, nella quale si dice che il successo, successo di lagrime, del *Mouchoir bleu* fu, in piccolo, del genere di quello ottenuto dal *Paolo e Virginia*.

Ecco le parole colle quali il *Figaro* in uno dei suoi ultimi supplementi letterari presenta ai lettori la prefazione del suo collaboratore Racot.

« On sait que jusqu' ici *il était impossible de se procurer de récit* de deux cents lignes à peine, à moins de le rechercher dans la revue qui en eut la primeur. . . . .

La physionomie d'Étienne Béquet est des plus originales. Ce fut à la fois un lettré délicat et un viveur determiné. Classique renforcé, ne reconnaissant que Corneille, Racine et Molière en litterature, il avait horreur des longs romans modernes et le célèbre *Mouchoir bleu* fut pour lui un protestation. »

La prefazione del Racot mi fece ricordare d'aver letto questa novella, ed infatti frugando fra vecchi libri la rinvenni. Pensai allora alle lettrici della *Gazzetta* che non s' occupano di politica - se si esclude quella amabilissima tutta grazia e civetteria che esse usano coi loro mariti o fidanzati - pensai a loro - il più delle volte lasciate sole in queste lunghe serate d' inverno ad annoiarsi accanto al fuoco, a fantasticare rassegnate e pazienti su mille cose lontane, su mille soavità passate; ad ascoltare paurose la pioggia che batte contro i cristalli monotona e triste come la nenia d' un accattone - pensai di offrir loro la traduzione del *Mouchoir bleu* nella lusinga che esse mi vorranno essere grate d' avere, sia pure per soli dieci minuti, interotta la noia della loro pace domestica. Maria fidanzatata di Pieter - il protagonista della novella - in una sua lettera gli rivolge questa frase: *tu bacerai ciò che mi manderai; io son certa di ritrovare subito il posto del tuo bacio.*

Io traduco per le lettrici la novella: siano esse certe, di trovare fra le righe i miei più caldi auguri di capo d' anno.

CARLO FIASCHI.

Il fazzoletto turchino

Alla fine del mese d' Ottobre del anno scorso io ritornava a piedi da Orleans al castello di Bardy. Innanzi a me, e sulla stessa strada, marciava un reggimento della guardia straniera. Io aveva affrettato il passo per udire quella musica militare che amo tanto; ma la musica taceva, solo un battere lento di tamburo regolava ad intervalli il passo cadenzato e uguale dei soldati.

Dopo una mezz'ora di marcia vidi il reggimento entrare in un piccolo piano circondato da un bosco di abeti. Domandai a un capitano, che io conosceva, se andasse a fare l'esercizio. No, mi disse egli, si va a giudicare e probabilmente a fucilare un soldato della mia compagnia per avere truffato il

Presidenza il solo sig. Giovanni Pasquali.

La riunione è composta nella sua grande maggioranza di piccoli possidenti di terreni alti, (circa 150 persone) i quali nulla hanno a che fare colla Bonifica.

Giustificano l'assenza o mandano lettere di adesione il sig. conte Giovanni Gulinelli ed il sig. Severino Navarra. Notasi l'assenza dei possidenti principali.

Si dà lettura di un telegramma del deputato Sani il quale stimattizza la prepotenza e l'affarismo della Banca di Torino, e manda un saluto al Comizio.

Previa lettura di un rapporto della Commissione provvisoria, viene aperta la discussione e prende la parola l'avv. Mantovani Guelfo, il quale volendo fare la storia della Società, non fa altro che una filippica contro la medesima e la Banca di Torino.

Prende pure la parola l'avv. Antonino Mari, che con frasi più benigne conchiude come il Mantovani, respingendo ogni concorso alla Società, sia per spese d'impianto sia di manutenzione; insomma si dichiara la Società aver diritto a nulla.

Conseguenza di questi due discorsi si è l'approvazione di un solo ordine del giorno, concordato con quello proposto dalla Commissione, con altro proposto dall'avv. Mantovani e con un terzo dall'avv. Mari. Esso così suona:

L'assemblea ringraziata la Congregazione di ciò che fece sin qui alla tutela dei diritti dei Possidenti:

Delibera: I. di presentare ricorso al Re, perchè il Consiglio di Stato a Sezioni riunite si pronunci contro la Banca di Torino.

2. Si insisterà presso la Congregazione perchè continui nelle sue pratiche contro la società, sia nelle vie amministrativi, che, all'uopo, giudiziali.

3 Di nominare una Commissione speciale di Possidenti composta di 5 membri, perchè coadiuvi la Congregazione, e dia lumi.

Riescono eletti:

I signori: Conte Giovanni Gulinelli, Pasquali Giovanni, Padovani Ercole, Pavanelli Gesare e Mantovani Guelfo.

E così ebbe termine il Comizio.

E ora ??......

ALCHIMIA DEL VOTO

Si sono publicati dalla tipografia della Camera gli elenchi ufficiali dei tre appelli nominali, i quali ebbero luogo lunedì alla Camera per la questione ferroviaria. Da quegli appelli risulta che lo spostamento tra la prima e la terza votazione è derivato da trenta deputati, dei quali alcuni parteciparono al primo appello nominale, non al terzo; alcuni parteciparono al terzo appello e non al primo. Alcuni deputati poi votarono contro l'ordine del giorno dell'on. Baccarini e contro l'ordine del giorno della Commissione.

Parteciparono al primo appello e mancarono al terzo otto deputati, vale a dire gli on. Amadei, Cavallini, Cefalo, Cuccia, Faina, Gaetani, Giovagnoli e Serena; di questi, quattro erano favorevoli alle convenzioni.

Mancarono al 1° appello nominale e parteciparono al 3° cinque deputati, gli on. Bonacci, Borelli Davide, Capilongo, Pandolfi e Papa, tutti contrari.

Si astennero al 1° appello e votarono contro l'ordine del giorno della Commissione gli on. Balsamo, Chigi, Gabelli, Odescalchi.

Votarono contro l'ordine del giorno Baccarini e contro le proposte della Commissione, gli on. Boselli, Bruschettini, Di Blasio, Di Rudinì, Luzzatti, Mariotti, Meardi, Morpurgo, Parodi, Ruggiero, Spaventa e Tegas i quali votarono in favore dell'esercizio di Stato.

In tal modo si spiega perchè nel 3° appello si ebbero tre votanti di meno che nel primo e gli oppositori ebbero 18 voti di più che nel primo.

Si astennero nel primo appello nominale i deputati Baccelli, Balsamo, Berti, Borgnini, Chigi, Costantini, Gabelli, Gaetani, Odescalchi e Plebano.

Si astennero nel secondo appello per l'esercizio di Stato i deputati Bertolotti, Borgnini, Chiapusso, Di Marzo, Fortunato, Maluta, Massabò, Mazziotti, Miceli, Roberto, Saporito, Sineo, Tondi e Turbiglio.

IN ITALIA

ROMA 25 — Stamane tutti i ministri furono ricevuti dal Re per la solita relazione degli affari. La relazione è durata a lungo, perchè Sua Maestà si intrattenne a parlare della discussione ferroviaria seguita alla Camera.

Oggi, alle ore cinque, i ministri si riunirono a Consiglio e discussero a lungo della questione ferroviaria.

Se sono vere le voci in giro, il governo intavolerà nuove trattative coi banchieri per ottenere alcune modificazioni alle convenzioni, per quanto riflette le tariffe e la durata del primo periodo del contratto. Riguardo alla misura della percentuale, non sarà mutata.

GENOVA 26. — Avendo il municipio di Genova stabilito di sospendere la dotazione da esso elargita a quella Università, il corpo accademico si adunò per deliberare in proposito. Venne nominata una commissione per provvedere all'uopo.

— Giovanni Fossa, ufficiale garibaldino, genovese, uno dei Mille, che aveva preso parte a tutte le campagne, fino a quella del 1866 nel Tirolo, dopo lunga infermità cessava di vivere nell'ancor verde età di 50 anni.

ALL'ESTERO

RUSSIA — Il *Times* pubblica una corrispondenza di Pietroburgo, la quale reca gravissime rivelazioni sui progressi del nichilismo. Ormai il conte Tolstoi, ministro dell'interno, pel gran numero di lettere minatorie che riceve, non esce quasi più neppure per recarsi al Consiglio dei ministri. Ogni qualvolta egli esce, spende più di 500 rubli in tante gratificazioni agli agenti segreti di polizia incaricati di proteggerlo.

Lo czar, invece di cedere, pensa a togliere quelle poche istituzioni liberali che esistono in Russia, per esempio, il diritto del popolo di eleggere i giudici di pace.

INGHILTERRA — La notizia dei grandi armamenti che si vanno facendo nei porti inglesi ha vivamente impressionato i circoli politici parigini. Si crede generalmente che oltre all'Egitto, dove l'Inghilterra è risoluta a stabilirsi definitivamente ed a farla finita coll'insurrezione del Sudan, il gabinetto inglese intenda di occupare molti punti della costa africana e prevenire le altre potenze europee.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Oggi al tocco seduta per la chiusura del Bilancio.

Libro bianco. — Natale e Santo Stefano, formanti a dispetto di tutte le nuove consuetudini un solo Natale, son passati senza grandi emozioni, senza nulla che valesse a scuotere la monotonia di una stagione uggiosa, triste, funerea. Tutti coloro che non hanno debole o ammalato lo stomaco hanno celebrata la consacrazione di questi due giorni al trionfo della gola e della intemperanza e tutto finì lì.

In entrambe le sere ci fu quà e là dell'allegria rumorosa, grande è stato il numero degli ubbriacchi, ma ubbriacchi buoni, pieni di affettuosità e di mitezza talmente che gli agenti di questura non ebbero duopo di richiamarne alcuno all'ordine. Di fatti il *diario* degli ultimi giorni è a questo riguardo come per qualsiasi reato perfettamente negativo.

Il caso è raro, resterà raro, tuttavia felicitiamocene.

Oggi la città ripiglia l'aspetto ordinario... si digerisce.... e si rimangia — E questa è la vita.. quando non la si passa assai peggio.

Cucine economiche. — Il Comitato provvisorio terrà adunanza domani 28 corrente alle ore 1 pom. nella sala della società operaia per trattare degli oggetti sotto indicati.

1. Lettura ed approvazione del Regolamento per l'esercizio delle Cucine Economiche.

2. Assegnazione degi incarichi.

3. Formazione definitiva pel Comitato.

Pubblicazioni. — « *L'Uraguay - appunti e note* » è il titolo di una pubblicazione che ha fatto in Genova pei tipi di Angelo Ciminago il nostro concittadino Giuseppe Campana, ora diventato Josè Campana e Console di quella Repubblica, nella Superba.

Sono pagine dedicate alla natura, alla vita, agli uomini, ai progressi di quella regione, e scritte con esatte cognizioni e con un gran garbo.

Grazie del dono.

Teatro Comunale. — Iersera la *Gioconda* ha avuto buonissimo successo. Piacque la musica e potrà piacere di più con altre udizioni. — Applauditi tutti gli artisti che nominiamo per scala di merito: Metellio (*Enzo*) - Signora Bazzani (*Gioconda*) - Signora Montemerli (*Cieca*) - Passina (*Barnaba*) - Signora Castellani (*Laura*) - Giommi (*Alvise*) - Fabbri (*Zuane*). La scala ce la componiamo noi, questo si intende.

Allestimento scenico sfarzoso; nè stracci nè rancidumi di scenari.

Questa sera riposo.

Domani e Lunedì seconda e terza rappresentazione.

Banda Municipale. — Il dì di Natale non ha suonato per il cattivo tempo. E jeri neppure benchè la stagione ne avesse lasciato l'agio. Visto che la Banda deve ancora fare un servizio a compire il numero prescritto per ogni anno, non potrebbe eseguire l'annunciato programma domani, tempo permettendolo?

Ci pare di sì, a meno che non si speri prima della fin d'anno su qualche grosso funerale!

Sala Rizzato. — La compagnia marionettistica veneta dà questa sera grande rappresentazione.

« Giornale per i Bambini. » — È uscito in Roma il N. 49 il quale contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — La chiacchierata del babbo, *G. L. Piccardi* — Animali ammaestrati, *M. Lessona* — Guerriero... in erba, *Costanza Gilioli-Casella* — Due paroline a un cuoricino, *Emma Perodi* — Quel che avvenne alla povera Inger, *Ida Baccini* — Una tempesta in un bicchier d'acqua, *E. Checchi* — Favole moderne — I cinque sensi, *Enrico Fiorentino* — Due leggende di Gesù, *Jack La Bolina* — Un vecchio Ceppo, *S. Ghiron* — A. Fifo, *Enrico Panzacchi* — La festa di Natale, *C. Collodi* — I ricordi della Nonna, *Forese* — Giuoco di pazienza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
26 Decembre

Bar.° ridotto a o°	Temp.a min.a † 3°, 4 c
Alt. med. mm. 756,94	» mass.a † 6°, 4 c
Al liv. del mare 759,06	» media † 4°, 9 c
Umidità media: 86°, 2	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Nebbia rara all'orizz. goccie di pioggia
Altezza dell'acqua raccolta mm. 0, 01.

---

borghese che lo allogggiava. Come, dissi io, si va a giudicarlo, condannarlo e giustiziarlo nello stempo! — Si, rispose egli, questi sono i nostri regolamenti. — Tale frase per lui non ammetteva repliche, come se tutto fosse stato tenuto a calcolo in quei regolamenti: l'errore e la punizione, la giustizia e l'umanità stessa. — Del resto, aggiunse il capitano, se curiosità vi punge io vi faccio aver posto. La cosa non durerà a lungo. — Io sono sempre stato avido di questi tristi spettacoli: mi sembra di imparare sulla figura d'un moribondo che cosa sia la morte. Seguii il capitano.

Il reggimento si era disposto in quadrato; dietro la seconda fila e all'estremità del bosco alcuni soldati scavavano una fossa. Essi erano comandati da un sottotenente; perchè al reggimento tutto si fa in ordine e v'è la sua disciplina anche nello scavare la fossa ad un uomo.

Nel centro del quadrato otto ufficiali erano seduti su dei tamburi, il nono a destra e più innanzi scriveva qualche cosa appoggiato ai ginocchi, ma con noncuranza e semplicemente perchè un uomo non fosse ucciso senza qualche formalità.

Si chiamò l'accusato. Egli era un giovine d'una figura nobile e dolce. Con lui s'avanzò una donna, il solo testimonio in questo fatto. Ma quando il colonnello volle interrogare la donna; è inutile, disse il soldato, io confesso tutto, ho rubato un fazzoletto a questa signora.

Il Colonnello: Voi Piter! voi eravate in conto di uomo dabbene?

Piter: È vero, mio colonnello: io ho sempre cercato d'accontentare i miei superiori; dunque non è per me che ho rubato, è per Maria.

Il Colonnello: Chi è questa Maria?

Piter: È Maria che abita laggiù.... al paese... presso Areneberg.... dove c'è il gran pomo...... Io non la vedrò dunque mai più!

Il Colonnello: Io non vi comprendo Piter; spiegatevi.

Piter: Ebbene! mio colonnello, leggete questa lettera — e gli consegnò la lettera seguente, di cui tutte le parole sono presenti alla mia mente:

Mio buon Piter,

Approfitto del coscritto Arnoldo, che si è arruolato nel tuo reggimento, per inviarti questa lettera e una borsa di seta che ho fatta per te. Io mi sono ben bisticciato con mio padre per farla, ch'è egli mi rimprovera sempre d'amarti tanto, e dice che tu non ritornerai. Del resto anche se tu non ritornassi più, ti amerei egualmente: io mi sono promessa a te il giorno in cui raccogliesti il mio fazzoletto turchino, al ballo d'Arenberg, per riportamelo. Quando dunque ti rivedrò? Ciò che mi consola è il saperti stimato dai tuoi superiori, amato dagli altri.

Ma tu hai ancora due anni da fare: falli presto chè allora ci sposeremo. Addio mio buon Piter.

La tua affezionatissima Maria.

P. S. Procura d'inviarmi anche qualche cosa dalla Francia non per tema che io ti dimentichi, ma, perchè io lo porti sempre con me. Tu bacerai ciò che mi manderai; io sono ben certa di ritrovare subito il posto del tuo bacio. »

Quando la lettura fu terminata, Piter riprese la parola. Arnoldo, disse egli, mi consegnò questa lettera ieri sera quando mi si diede il mio biglietto d'alloggio. In tutta la notte non potei dormire, io pensava al mio paese ed a Maria. Ella mi domandava qualche cosa di Francia; io era privo di denaro: aveva durante tre mesi accumulato il mio soldo per mio fratello e mio cugino che sono ritornati al paese alcuni giorni sono.

Questa mattina quando mi sono alzato per partire, ho aperta la mia finestra. Un fazzoletto turchino spenzolava da una corda: esso rassomigliava a quello di Maria; lo stesso colore, le stesse righe bianche; ebbi la debolezza di prenderlo e di porlo nel mio sacco.

27 Decembre — Temp. minima † 2° 5 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
27 Decembre ore 0 min. 4 sec. 56.

Telegrammi Stefani

Savona 26. — Stanotte a mezzanotte alla Stazione si incendiò il deposito delle locomotive. L'officina in legno prese fuoco in tutta la sua lunghezza di 80 metri e 30 di larghezza. Cinque macchine con *tender* vennero rovinate. Furono salvati pochi vagoni. I pompieri arrivarono alle 12 1/4 con tre pompe. Gli operai della ferrovia, i pompieri, i carabinieri ed i soldati lavorarono indefessamente sino alle sei per circoscrivere l'incendio.

Il fuoco durò sette ore. L'officina, i banchi e gli attrezzi aggiustatori sono completamente distrutti. Ignorasi la causa del disastro. Fu ordinata un'inchiesta. Accorsero il sottoprefetto e l'assessore delegato.

Madrid 24 — Parecchi banditi si introdussero in casa del curato Cartelos nella provincia di Galizia, domandando denaro. Rifiutandosi il curato, lo legarono e lo gittarono sopra un mucchio di paglia accesa.

Lione 24 — Le missioni cattoliche pubblicano la lettera di Puginier al vescovo del Tonkino, constatante che dopo 10 mesi dal massacro di Tonhon non vi fu nessuna repressione, soddisfazione o riparazione accordata, malgrado le promesse della Corte di Hue. Ciò incoraggia i mandarini, lasciando credere che la Francia abbia abbandonato i crediti.

Pisa 26. — Stamane alle sei è giunto S. M. il Re; venne ricevuto dalle autorità.

Costantinopoli 26. — Una comunicazione ufficiale smentisce formalmente la notizia data da alcuni giornali europei, che il granvisir Said pascià abbia progettato di spedire a Costantinopoli l'ammontare di tutte le imposte riscosse nell'impero e far pagare le imposte d'amministrazione provinciale mediante tratte del ministero delle finanze.

Roma 26. — Sono arrivati Li-Phong-Pao ex ministro della China al Quirinale che è venuto e prendere comiato, ed Hsu-Ching, nuovo ministro per presentare le credenziali.

Suakim 26. — Il *Messaggiero* giunto qui il 22 è ripartito ieri per Assab dopo essersi fornito di carbone.

Madrid 26. — Favvi un terremoto che durò 50 secondi; pochi danni; fu sentito in parecchie altre città; a Granata 2 morti e feriti.

Bruxelles 26. — L'*Indépendance Belge* scrive: La Francia e l'Inghilterra negoziano per assicurare alla Francia il possesso delle nuove Ebridi.

Parigi 20. — Il Re di Cambodge firmò nuovamente il trattato con la Francia, quindi ogni contestazione è rimossa.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Costantinopoli 26. — Assicurasi che Hassan Frezni e non Kamil andrebbe a Londra a negoziare coll'Inghilterra la soluzione della questione egiziana coll'intervento della Turchia nel Sudan.

Lubiana 26. — In occasione del riscontro della cassa della società di sconto fu scoperta una mancanza di 70,000 fiorini. Il direttore Zenarisse si è suicidato con un revolver avanti l'arresto.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

AVVISO

Cesare e Sempione Borzani fu Antonio domiciliati nella Villa di Baura rendono noto di avere acquistato per rogito Leziroli dott. Ulderico delli 27 Giugno 1882 debitamente trascritto in quest'ufficio ipoteche tutta la proprietà stabile che era toccata al loro fratello Alessandro nella divisione della paterna eredità stipulata coll'altro loro fratello Massimiliano mediante il precedente rogito Leziroli delli 12 Aprile 1872 debitamente trascritto, e diffidano chiunque che essi diffidanti mai pagheranno debito qualsiasi che venisse incontrato dal ridetto loro fratello Alessandro. Tanto deducono a pubblica notizia per ogni effetto.

Amministrazione Consorziale
DEL III. CIRCONDARIO - NUOVO SCOLO

Notificazione

In seguito alla deserzione del convocato generale dei possidenti interessati in questo Consorzio, indetto colla precedente Notificazione 12 del corrente mese prot. 226 per il giorno presente, onde avesse luogo la scelta di due Consiglieri d'Amministrazione, in surroga dei defunti signori Malvasia conte Antonio, ed Isolani conte cav. Gaetano: vengono nuovamente invitati i possidenti tutti componenti questo Circondario, ad unirsi in convocato generale nel giorno di Lunedì 29 mese corrente al tocco, nel locale di Residenza dell'Amministrazione suddetta, che resta nella Piazzetta Municipale N. 19, affinchè abbia da seguire la elezione dei due Membri, a complemento del numero legale dell'intero Consiglio; avvertendosi che qualunque sia il numero dei possidenti intervenuti, il convocato sarà legale per i suoi effetti.

L'ufficio provvisorio si effettuerà ad un'ora e mezza pomeridiana del dì suindicato; quindi, d'appresso verrà formato l'ufficio definitivo.

NORME NECESSARIE PER LA VALIDITÀ DEL CONVOCATO

1. I soli possidenti inscritti sui campioni Consorziali, saranno ammessi a far parte del convocato.

Quindi ciascuno d'essi dovrà ritirare dal Campioniere di questa Amministrazione ed esibire a questa Segreteria il certificato di essere inscritto nei Ruoli dei contribuenti la tassa Scoli; in difetto del qual documento, niuno avrà diritto d'essere inscritto nei Ruoli dei contribuenti la tassa Scoli; in difetto del qual documento, niuno avrà diritto d'essere ammesso all'assemblea.

2. Potrà qualunque elettore venire rappresentato da speciale Mandatario nominato a mezzo di procura notarile, il quale oltre essere maggiorenne, goda dei diritti civili. Questi, se sarà inscritto nei ruoli dei contribuenti, come sopra, potrà disporre del voto proprio, e di quello del suo mandante: non avrà che la facoltà di votare in qualità di mandatario, qualora non faccia parte dei contribuenti la tassa scoli.

Pei minorenni, e per gli interdetti, legalmente interverranno al convocato i rispettivi tutori e curatori; per i Corpi Morali i loro rappresentanti. Riguardo agli analfabeta, od a chi sia impedito per indisposizione fisica di scrivere; è data facoltà (però colla intelligenza del Presidente dell'assemblea), di prevalersi di altro elettore presente, allo scopo di scrivere sulle schede i nomi dei due nuovi Consiglieri.

3. Seguirà la elezione dei predetti a mezzo di schede sulle quali ciascun elettore dovrà scrivere i cognomi e nomi di due possidenti interessati in questo Consorzio; l'uno dei quali sia proprietario di beni immobili nel Comprensorio superiormente alla Travata dei Ganzanini; l'altro che abbia possedimenti nei due Comprensori, superiore ed inferiore.

4. I due Soggetti, i quali avranno ottenuto maggiore numero di voti, saranno proclamati Consiglieri di questa Amministrazione Consorziale dal Presidente dell'assemblea. — A parità di suffragi, l'anzianità avrà la preferenza.

5. Dalla data della presente, e quella del convocato; e dalle 10 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno non festivo; saranno ostensibili nell'ufficio di Computisteria Consorziale, gli elenchi dei possidenti eleggibili e potranno ritirarsi i Certificati di possidenza nel Circondario.

Dalla Residenza dell'Amministr. Consorz.
Ferrara lì 22 Dicembre 1884.

IL PRESIDENTE
ING. EFREM CHEISLER

Il Segretario
DOTT. FRANCESCO BGRELLI

AVVISO

Nella Cancelleria del R. Tribunale di Ferrara entro Mercoledì 31 Decembre corrente può farsi l'aumento del sesto al prezzo offerto di L. 44050 per una possessione con casa Padronale detta Olmo in Malborghetto Villa di Boara di stara ferraresi 624 — A tre miglia dalla Città e tra le Villeggiature delli signori fratelli Balboni e Filippo Navarra. — In detto giorno si può fare pure l'aumento del sesto al prezzo offerto di L. 900 per casa in Città Via Ripagrande N. 84 — Due lotti — Proprietà di Maurizio Piccioli.

Pastiglie CARRESI
A BASE DI CATRAME

Alessandro Mastrovalerio, viaggiatore di commercio, ringrazia di vero cuore il signor Odoardo Carresi e gli si dichiara obbligatissimo, perchè avendo fatto uso delle sue Pastiglie di Catrame per tentare di liberarsi da un dolore di petto procuratosi, per quindici giorni di applicazione continuata dì e notte a tavolino per ragioni di studio: dopo breve tempo ha raggiunto lo scopo prefisso col massimo piacere.

Firenze, 8 *aprile* 1879.

Il sottoscritto professore di Chimica all'Istituto Tecnico di Firenze, espone quanto appresso:

Avendo analizzato le Pastiglie di Catrame fabbricate dal Farmacista signor Odoardo Carresi, dichiara di averci riscontrati i principii solubili e medicamentosi del Catrame, senza traccia di Resina, dannosa invece di utile, unitamente a quelle sostanze espettoranti e calmanti, usitatissime in terapeutica le quali usate con costanza possono portare gran giovamento nelle bronchiti e nelle tossi le più ostinate.

EMILIO BECHI

Visto per la legalizzazione della firma dal sig. prof. Emilio Bechi
Dal Municipio di Firenze 14 *aprile* 1879
Il R. Delegato Reichlin.

Prezzo L. 1 la Scatola

FERRARA - Farmacie, Perelli, Navarra e Cabrini — ROVIGO - Caffagnoli, Diego e Gamberotti — ADRIA Simoni — CAVARZERE - Brasoli — BOLOGNA - Zarri, Veratti, Bonavia, Bernaroli e Gandini.

L'ITALIA
GIORNALE DEL POPOLO
che dice la verità a tutti, alti e bassi, senza riguardi a partito

ABBONAMENTI:

ANNO L. 16 - SEMESTRE L. 8 - TRIMESTRE L. 4
(Franco di porto nel Regno)

È il giornale più a buon mercato e più ricco di dispacci che si stampi in Italia.

Per abbonarsi spedire vaglia all' Amministrazione del giornale L'ITALIA, *Milano, via San Pietro all' Orto*, 13.

CORRIERE DEL VILLAGGIO
Agricolo Commerciale - Settimanale

Questo giornale è il vero monitore degli Agricoltori e dei Negozianti; oltre ad una estesa discussione sulle questioni economiche, ha una rubrica speciale d'agricoltura pratica e la più completa rivista dei principali mercati italiani per tutto quanto riguarda le sete, i cotoni, canape, lini, cereali, farine, vini, spiriti, foraggi, bestiami, latticini, olii, semi oleosi, coloniali, salumi, metalli, borse, ecc.

Abbonamento in tutto il Regno L. 5 all'anno

Per abbonarsi spedire vaglia o lettera raccomandata a GIUSEPPE BERRINI, direttore del *Corriere del Villaggio*, Via S. Pietro all'Orto, 13, Milano

FRANCOBOLLI

La Ditta L. G. CERVELLATI & C. di Bologna, Via Toschi 12, acquista a PRONTI CONTANTI francobolli usati degli ex-ducati di Parma, Modena, Toscana, Roma, Napoli, Sicilia, Piemonte, Lombardia, Romagna. Scrivere qualità e quantità dei bolli che si vogliono vendere e si avrà immediata risposta. Dietro richiesta si fanno spedizioni di francobolli per la scelta.

LA MONTAGNA D'ORO
pesa 174,548 kilogrammi
Vale Lire **550,000**

vedi in 4ª pagina l'avviso della Lotteria Nazion. di TORINO

ESTRAZIONE
IL 31 DICEMBRE
PREMI per un MILIONE

Sono disceso nella strada; mi pentii; ritornai alla casa, e questa signora vi accorse dopo di me. Mi fu trovato il fazzoletto. Ecco la verità. Il regolamento vuole che mi si fucili. Fattemi fucilare, ma non disprezzatemi ».

I giudici non potevano nascondere la loro commozione; nondimeno quando si fu ai voti egli venne condannato a morte all'unanimità. Piter udì la sentenza con sangue freddo; poi avvicinandosi al suo capitano lo pregò di prestargli quattro franchi. Il capitano glieli diede. Lo vidi dopo avanzarsi verso la donna, cui s'era restituito il fazzoletto turchino, e intesi queste parole: Signora, eccovi quattro franchi, io non so se il vostro fazzoletto valga di più, ma quando ciò fosse, io lo pago assai caro perchè voi mi facciate grazia del resto.

« Riprese allora il fazzoletto, lo baciò e lo diede al capitano: mio ufficiale, gli disse, fra due anni voi ritornerete alle nostre montagne; se voi andate dalla parte di Arenberg, domandate di Maria, rimettetele questo fazzoletto turchino, ma non ditele come io lo acquistai. »

In seguito egli s'inginocchiò, pregò Iddio e s'incamminò con passo franco al supplizio. Allora m'allontanai ed entrai nel bosco per non vedere la fine di questa crudele tragedia. Alcuni colpi di fucile mi appresero tosto che essa era finita.

Ritornai un ora dopo. Il reggimento s'era allontanato; tutto era calmo; ma, seguendo l'estremità del bosco per raggiungere la strada, scorsi a qualche passo dinanzi a me delle tracce di sangue ed un piccolo lembo di terra di recente smossa. Io presi un ramo d'abete, ne feci una specie di croce e la piantai sulla tomba del povero Piter, dimenticato frattanto da tutto il mondo fuorchè da me e forse da Maria.

ÉTIENNE BEQUET.

ULTIMI GIORNI

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

DELLA LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

Approvata con Decreto 26 Febbraio 1884.

6002 PREMI PEL TOTALE DI UN MILIONE DI LIRE

I cinque Premi principali compongono una montagna d' oro del peso di Chilogrammi 174,548 d' eguale titolo del marengo, alta circa metri 1,25 divisibile in 5 parti, equivalenti ad ognuno dei cinque Premi, cioè:

Un Premio, Chilogr. 85,208 di Oro fine; o richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione Lire **TRECENTOMILA**

Un Premio Chilogr. 31,736 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire **CENTOMILA**

Tre Premi ognuno dei quali Ch. 15,868 di Oro fine; o a rich. del vincitore, senza ded. per ognuno L. **CINQUANTAMILA**

Inoltre Tre Premi ognuno del valore di L. 20,000 - L. 60,000
Tre Premi » » » 10,000 - » 30,000
Sei Premi » » » 5,000 - » 30,000

Inoltre Nove Premi ognuno del valore di L. 3,000 - L. 27,000
Quindici Premi » » » 2,000 - » 30,000
Trenta Premi » » » 1,000 - » 30,000

Montagna d' Oro puro del peso di Kilogrammi 174,578 e del valore di Lire 550,000.

Più altri premi pel valore complessivo di Lire DUECENTOQUARANTATREMILA

Totale 6002 premi ufficiali pel valore di Lire

UN MILIONE

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d' oro il valore in danaro, è assicurata la corrispondenza effettiva: Per il primo premio di Lire it. **300,000** — Per il secondo premio di Lire it. **100,000** — Per il terzo premio di Lire it. **50,000** — Per il quarto premio di Lire it. **50,000** — Per il quinto premio di Lire it. **50,000**.

Il Presidente del Comitato Esecutivo dell' Esposizione Generale Italiana di Torino

T. VILLA.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

Ogni Biglietto UNA LIRA

Per l' acquisto dei biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **SEZIONE LOTTERIA del Comitato dell' Esposizione a Torino, Piazza San Carlo (angolo via Roma)**, aggiungendo Cent 50 per l' affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti.

Il Listino Ufficiale pei premi estratti sarà spedito, mediante il pagamento di Cent. 25, a chiunque ne farà domanda.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti gli Uffici postali, Banchi di Lotto, Cambiavalute, Tabaccai, Stazioni Ferroviarie, ecc., del Regno.

In FERRARA G. V. Finzi - Ing. Paolo Cavalieri - Zeni Niccolò - Antonio Stuiba.

Estrazione 31 Dicembre 1884

PROGRAMMA D' ASSOCIAZIONE PER L' ANNO 1885

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO

Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. » 8 — 4 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L' EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale d' illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa. . » 13 — 6 50
all'Edizione comune: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. . » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 2 —
Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE

Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA COMMEDIA UMANA

Giornale-opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizio e con copertina e con vignette intercalate nel testo.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 —
Unione postale d'Europa . . » 10 — 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO

ROMANZIERE DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 5 —
Un. post d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I DRAMMI DI PARIGI

di PONSON DU TERRAIL. — Edizione illustrata del celebre romanzo che comprende i sei lavori: **L' Eredità Misteriosa — Il Club dei fanti di cuori — Le gesta di Rocambole — La rivincita di Zecchinetta — I cavalieri del chiaro di luna — Il testamento di Grandisale** — Si pubblica per dispense di 8 pagine in 4 grande su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle prime 50 dispense:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un post. d'Europa e Am del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ — CORRIERE DELLE DAME.

— Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Dà grandi figurini colorati, disegnati da *G. Gonin*, da *Tofani*, da *Pauquet* e da altri distintissimi artisti; i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 24 — 12 — 6 —
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno. . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica articoli di scienza pratica ed elementare e tiene il lettore al corrente del movimento scientifico colle notizie diverse e delle varietà.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ASTRONOMIA POPOLARE

per C. FLAMMARION. — L'opera consterà di 48 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si compone di 16 pag. di testo con illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 48 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un. post d'Europa e Am. del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent 10.

LA FISICA POPOLARE ILLUSTRATA

di ALESSIO CLERC, con note ed aggiunte del Prof. *Celso Fornioni*. — L'opera consterà di 67 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si comporrà di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 67 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 10 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LE ARTI E I MESTIERI ILLUSTRATI

per ADOLFO BITARD. L'opera consterà di 100 dispense in-8 grande, riccamente illustrate, e verrà divisa in due volumi. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.

Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 9 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL XX.° SECOLO

— *La conquista delle regioni aeree.* — Testo e disegni di A. ROBIDA. — Quest'opera verrà illustrata da 300 disegni colorati e non colorati — Consterà di 50 dispense di 8 pagine cadauna su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle 50 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI

illustrato dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.

Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 25 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 34 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1. —

ISTORIA DI GIL BLAS DI SANTILLANA

per LE-SAGE corredata da oltre 300 splendide illustrazioni. — L'opera consterà di 100 dispense in-4 grande, su carta di lusso, e verrà divisa in due volumi. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine riccamente illustrate.

Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno. . . . L. 9 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI.

— Raccolta di 300 ritratti dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi, tolti dai migliori originali del tempo. — L'opera consterà di 75 dispense, formato in-folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si comporrà di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.

Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 100 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 112 —
(Le dispense non si rilasciano che in abbonam.)

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA

— **Testo — Motivi — Dottrina — Giurisprudenza.** — Questa biblioteca si comporrà di tanti volumetti dalle 100 alle 150 pagine, ciascuno dei quali conterrà possibilmente il testo ed i commenti di una legge.

Prezzo d'abbonamento ai primi 10 volumi:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un. post d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE

ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.

Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 5.ª serie: In brochure In tela
Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno:
Legato in *brochure* C. 25, in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO

Propaganda d' istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.

Prezzo d'abbonamento *ai 20 vol. della 9. Serie (dal N. 161 al 180):*
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

Di prossima pubblicazione: MAZZINI NELLA SUA VITA E NEL SUO APOSTOLATO

di JESSIE W. MARIO. — Opera illustrata con ritratti e composizioni di *E. Matania*. — Consterà di 60 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si comporrà di 8 pagine con ricche illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 8 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 11 —
Una dispensa separata, nel Regno Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d' educazione.
Biblioteche: Classica economica, Romantica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli.
Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. Edoardo Sonzogno a Milano, Via Pasquirolo, 14 (A francare.)